

COMUNE DI SALIZZOLE
PROVINCIA di VERONA

COMUNE DI SALIZZOLE - c_h714
Prot. 0002240 del 06-04-2017
Cat: 4 Classe 6 - Arrivo



RELAZIONE
DEL REVISORE DEI CONTI

RENDICONTO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Il sottoscritto Cervi dr. Dario Revisore dei Conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 24 aprile 2014, ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati dalla giunta comunale in data 3 aprile 2017, corredati dai relativi allegati;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 31/01/1997 e s.m.i.;

RILEVATO CHE

l'Ente, non essendo stato ente sperimentatore ed avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti:
- si è avvalso della facoltà di rinviare al 2017 l'applicazione del principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale (art. 3 comma 12 D.Lgs 118/2011);
- si è avvalso della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato (art. 11 bis, comma 4 D. Lgs. 118/2011).
- per il 2016 è stato redatto il prospetto di conciliazione, il conto economico ed il conto del patrimonio di cui al D.P.R. 194/1996.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti;
- ◆ durante l'esercizio non sono state rilevate irregolarità.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DI BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26 luglio 2016, con delibera n. 33;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. in data 3 aprile 2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.042 reversali e n. 1.778 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio del Veneto s.p.a. e si compendiano nel seguente riepilogo:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016				645.994,16
Riscossioni	654.163,82	2.304.194,77		2.958.358,59
Pagamenti	655.296,60	2.125.728,74		2.781.025,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016				823.327,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				823.327,41

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2014	558.950,21	0,00
Anno 2015	645.994,16	0,00
Anno 2016	823.327,41	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 669,54, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti		(+)	2.598.126,55
Impegni		(-)	2.608.147,77
Saldo			-10.021,22
Quota FPV applicata al bilancio		(+)	117.261,11
Impegni confluiti nel FPV		(-)	106.570,35
Saldo			669,54

così dettagliati:

Riscossioni		(+)	2.304.194,77
Pagamenti		(-)	2.125.728,74
<i>Differenza</i>		<i>[A]</i>	178.466,03
FPV entrata		(+)	117.261,11
FPV spesa		(-)	106.570,35
<i>Differenza</i>		<i>[B]</i>	10.690,76
Residui attivi		(+)	293.931,78
Residui passivi		(-)	482.419,03
<i>Differenza</i>		<i>[C]</i>	-188.487,25
Totale avanzo di competenza		<i>[A] - [B]</i>	669,54

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2016
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			645.994,16
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		13.474,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.002.512,17 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.767.045,59
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		13.474,87
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		166.106,10 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			69.360,48
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		36.292,96 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
		O=G+H+I-L+M	105.653,44

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	131.584,89
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	103.786,24
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	270.517,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati ai dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	349.898,82
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	93.095,48
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		62.893,95

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		168.547,39

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo Pluriennale Vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo pluriennale vincolato – parte corrente	13.474,87	13.474,87
Fondo pluriennale vincolato – parte corrente	103.786,24	93.095,48
	117.347,24	106.570,35

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 630.487,33, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			645.994,16
Riscossioni	654.163,82	2.304.194,77	2.958.358,59
Pagamenti	655.296,60	2.125.728,74	2.781.025,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			823.327,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			823.327,41
RESIDUI ATTIVI	224.516,89	293.931,78	518.448,67
RESIDUI PASSIVI	122.299,37	482.419,03	604.718,40
<i>Differenza</i>			-86.269,73
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>			13.474,87
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>			93.095,48
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016			630.487,33

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	181.175,18	618.739,91	630.487,33
di cui:			
a) Parte accantonata		187.199,00	234.597,65
b) Parte vincolata		60.880,00	23.008,96
c) Parte destinata a investimenti	8.496,46	174.429,16	107.624,45
d) Parte disponibile (+/-)	172.678,72	196.231,75	265.256,27

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	160.000,00
Fondo accantonamenti indennità fine mandato	5.486,28
Fondo rischi passività potenziali legate al contenzioso	4.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	17.086,78
Fondo trattamento accessorio	48.024,59
	234.597,65

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	23.008,96
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
	23.008,96

Verifica congruità fondi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. per un importo pari ad € 160.000,00. Le tipologie di entrate considerate nel calcolo del F.C.D.E. sono: accertamenti ICI, proventi da violazioni al C.D.S., fitti attivi, sanzioni.

Da una verifica effettuata si attesta la congruità dell'importo accantonato determinato da un'analisi dei residui attivi da riportare e da verifiche extracontabili per le entrate che negli anni precedenti sono state accertate per cassa.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato accantonato un fondo di € 5.486,28, comprendente le quote accantonate relative al periodo 2014-2016 per indennità di fine mandato e relativa IRAP.

Fondo rischi passività potenziali legate al contenzioso

E' stato accantonato un fondo di € 4.000,00 per passività potenziali legate al contenzioso.

Fondo rinnovi contrattuali

E' stata accantonato un fondo di € 17.086,78 per rinnovi contrattuali del personale dipendente, pari al 4% del monte salari 2015.

Fondo trattamento accessorio

E' stato accantonato un fondo di € 48.024,59 per trattamento accessorio del personale dipendente

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

tipo di vincolo	Delibera di applicazione avanzo				
	G.C. n. 76 del 24/06/2016	C.C. n. 33 del 26/07/2016	C.C. n. del	C.C. n. del	C.C. n. del
Fondi vincolati	€ -	€ 47.877,85	€ -	€ -	€ -
Fondi accantonati	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondi destinati a spese di investimento	€ 75.000,00	€ 45.000,00	€ -	€ -	€ -
Fondi liberi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 75.000,00	€ 92.877,85	€ -	€ -	€ -

Totale generale	€ 167.877,85
------------------------	---------------------

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	882.449,73	654.163,82	224.516,89	3.769,02
Residui passivi	792.442,87	655.296,60	122.299,37	14.846,90

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Saldo gestione di competenza (+/-)	669,54
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	669,54

Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.769,02
Minori residui passivi riaccertati (+)	14.846,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	11.077,88
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	669,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	11.077,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	167.877,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	450.862,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	630.487,33

Verifica obiettivi di finanza pubblica

Il comune di Salizzole nell'anno 2016 ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 707 e seguenti L. 208/2015 (saldo tra le entrate finali e le spese finali), così come risulta dalla tabella sottostante:

		Importi 2016
FPV Entrata Corrente + Capitale	(+)	€ 117.261,11
Entrata titolo I	(+)	€ 1.580.100,95
Entrata titolo II	(+)	€ 214.294,58
Entrata titolo III	(+)	€ 208.116,64
Entrata titolo IV	(+)	€ 270.517,12
Entrata titolo V	(+)	€ -
Esclusioni anno 2016	(-)	€ -
Entrate Finali		€ 2.390.290,40
Uscite Titolo I	(+)	€ 1.767.045,59
Uscite Titolo II	(+)	€ 349.898,82
Uscite Titolo III	(+)	€ -
FPV spesa corrente + Capitale	(+)	€ 106.570,35
Esclusioni di cui ai commi 713 e 716	(-)	€ -
Spese Finali		€ 2.223.514,76
Obiettivo finale		€ 166.775,64

L'ente ha provveduto in data 29 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 36991 del 6 marzo 2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
Addizionale IRPEF	276.429,53	288.000,00	11.570,47
IMU	541.869,88	599.000,00	57.130,12
TASI	352.885,16	215.000,00	-137.885,16
Accertamenti ICI	211.107,00	18.000,00	-193.107,00
Diritti pubbliche affissioni		7.000,00	7.000,00
Fondo di solidarietà comunale	383.504,83	453.100,95	69.596,12
Totale entrate tributarie	1.765.796,40	1.580.100,95	-185.695,45

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati:

	Previste	Accertate	Riscosse	Da riscuotere
Recupero evasione Ici	18.000,00	18.000,00	6.302,00	11.698,00
Recupero evasione Tarsu				
Recupero evasione altri tributi				
Totale	18.000,00	18.000,00	6.302,00	11.698,00

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
55.808,61	37.978,45	86.989,06

Non è stata destinazione alcuna percentuale del contributo per il finanziamento della spesa corrente.

Trasferimento dallo Stato e da Altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2015	2016
Trasferimenti dello Stato	81.597,03	100.659,45
Trasferimenti da UE		
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	77.169,47	50.554,34
Trasferimenti da imprese e privati	62.104,79	63.080,79
<i>Totale</i>	220.871,29	214.294,58

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	118.306,29	155.315,52	37.009,23
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.498,09	19.245,95	10.747,86
Interessi attivi	472,06		-472,06
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	27.903,07	33.555,17	5.652,10
Totale entrate extratributarie	155.179,51	208.116,64	52.937,13

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministro dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, aceduto e smaltimento rifiuti.

Servizi a domanda individuale

E' stata garantita la seguente copertura dei servizi a domanda individuale:

N. ord.	SERVIZIO (Denominazione)	ENTRATE Accertamenti	SPESE Impegni	Tasso percentuale di copertura dei costi
1	SOGGIORNI PER ANZIANI CAP. 30160 CAP. 11220	0	0	0
2	IMPIANTI SPORTIVI CAP. 30210 CAP. 11000 11010	2.395,00	39.824,98	6,0138%
3	MENSE SCOLASTICHE CAP. 30070 CAP. 10870	13.010,86	16.701,68	77,9015%
4	ILLUMINAZIONE VOTIVA CAP. 30050 CAP. 11350 11355	21.911,14	11.464,00	191,1299%
5	UTILIZZO SALE CIVICHE CAP. 30220 CAP. 10506 11091	820,00	7.233,24	11,3365%
TOTALE COMPLESSIVO		38137,00	75.223,90	50,69798%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
4.000,00	4.843,09	8.500,00

- l'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale pari al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del D.lgs. n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

La parte vincolata del finanziamento (50%) risulta interamente destinata alla spesa corrente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	2015	2016	Variazione
101 Redditi da lavoro dipendente	401.376,52	407.069,56	5.693,04
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	30.052,13	30.037,79	-14,34
103 Acquisto di beni e servizi	819.074,91	802.254,46	-16.820,45
104 Trasferimenti correnti	293.821,85	298.415,39	4.593,54
105 Trasferimenti di tributi			
106 Fondi perequativi			
107 Interessi passivi	190.717,19	181.578,50	-9.138,69
108 Altre spese per redditi da capitale			
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	466,00	4.765,00	4.299,00
110 Altre spese correnti	27.366,79	42.924,89	15.558,10
Totale spese correnti	1.762.409,39	1.767.045,59	-128,80

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, che per il Comune di Salizzole è pari ad € 493.766,43;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2016 ammonta ad Euro 181.578,50 e determina un tasso medio del 7,765%.

Il rapporto tra gli interessi passivi ed entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo rendiconto (2014), è pari al 7,765%, così determinato:

Rendiconto 2014	+/-	IMPORTO IN EURO
TITOLO I - Entrate tributarie	+	1.647.207,26
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferim. correnti dello Stato, Regione.....	+	210.897,68
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	+	234.711,19
Totale entrate correnti	=	2.092.816,13
Oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie	+	181.578,50
Contributi statali e regionali	-	19.079,38
Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali	=	162.499,12
percentuale di incidenza	%	7,765

Dal 2016 il limite di indebitamento è del 10%.

Indebitamento

L'Ente non ha fatto ricorso a nuovi indebitamenti ed ha rispettato il limite disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2014	2015	2016
8,250	7,987	7,765

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito	4.023.225,35	3.849.283,97	3.666.240,16
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	173.941,38	183.043,81	166.106,10
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni			
Totale fine anno	3.849.283,97	3.666.240,16	3.500.134,06

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Oneri finanziari	199.819,75	190.717,19	181.578,50
Quota capitale	173.941,38	183.043,81	166.106,10
	373.761,13	373.761,00	347.684,60

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. con provvedimento di giunta comunale in data 3 aprile 2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dell'anzianità dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Titolo	ENTRATE	precedenti al 2012	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
I	Tributarie					185.056,54	155.835,96	340.892,50
II	Trasferimenti						70.429,11	70.429,11
III	Extratributarie					2.685,89	48.119,06	50.804,95
IV	Entrate in c/capitale			5.763,50		19.236,50	6.529,26	31.529,26
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria							-
VI	Accensione di prestiti	9.832,59						9.832,59
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria							-
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro					1.941,87	13.018,39	14.960,26
	TOTALE	9.832,59	-	5.763,50	-	208.920,80	293.931,78	518.448,67

Titolo	SPESE	precedenti al 2012	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
I	Correnti				3.942,56	29.966,08	318.109,39	352.018,03
II	In conto capitale	23.909,97			6.901,01	47.927,37	66.933,39	145.671,74
III	Per incremento attività finanziarie							-
IV	Rimborso Prestiti						87.923,27	87.923,27
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria							-
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	8.930,22			645,16	77,00	9.452,98	19.105,36
TOTALE		32.840,19	-	-	11.488,73	77.970,45	482.419,03	604.718,40

Debiti fuori bilancio

Sia in occasione della verifica degli equilibri di bilancio nel mese di luglio 2016 sia dopo la chiusura dell'esercizio finanziario 2016 è stata richiesta ai responsabili dei servizi l'attestazione sulla presenza di debiti fuori bilancio e le comunicazioni pervenute sono risultate tutte negative.

Tempestività dei pagamenti

L'ente ha provveduto alla rilevazione dei tempi medi di pagamento delle fatture ai sensi del D.P.C.M. 22/09/2014, curandone la pubblicazione sul proprio sito istituzionale, in conformità a quanto previsto dall'art. 41 del D.L. 66/2014 convertito con la Legge 89/2014 e dal D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89.

Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente non rispetta il parametro di deficitarietà strutturale n. 7 relativo alla consistenza dei debiti di finanziamento, indicato nel decreto del Ministero dell'Interno in data 18 febbraio 2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Dato atto che tutti gli altri parametri risultano essere negativi, l'Ente non è considerato strutturalmente deficitario, in quanto per essere in condizioni di deficitarietà strutturale deve presentare almeno la metà dei parametri positivi, come previsto dall'articolo 242 del D.Lgs. n. 267/2000.

Elenco partecipazioni.

Il Comune di Salizzole detiene le seguenti partecipazioni di piccola entità e quindi di scarso rilievo in termini percentuali:

- CAMVO S.p.A. 5,97%
Attività esercitata: gestione rete idrica della Bassa Veronese per conto di Acque Veronesi e offerta servizi legati al risparmio energetico a favore dei comuni soci (gestione contratti energia, pubblica illuminazione, supervisione contratti di fornitura).
Situazione debitoria/creditoria al 31 dicembre 2016: debiti dell'ente verso la società € 19.005,8; crediti dell'ente verso la società pari a 0.

- ESA-COM S.p.A. 0,50%
Attività esercitata: gestione di servizi in materia ambientale.
Situazione debitoria/creditoria al 31 dicembre 2016 pari a 0.

- CISI S.R.L. in liquidazione 0,2781%
Attività esercitata: inattiva.

Situazione debitoria/creditoria al 31 dicembre 2016: debiti dell'ente verso la società € 19.005,8; crediti dell'ente verso la società pari a 0.

Il Comune di Salizzole non detiene partecipazioni in società per le quali ricorrono obblighi di dismissione.

Conto del Patrimonio

Il Comune di Salizzole, non essendo stato ente sperimentatore ed avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti:

- si è avvalso della facoltà di rinviare al 2017 l'applicazione del principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale (art. 3 comma 12 D.Lgs 118/2011);

- si è avvalso della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato (art. 11 bis, comma 4 D. Lgs. 118/2011).

Pertanto, per il 2016 è stato redatto il prospetto di conciliazione, il conto economico ed il conto del patrimonio di cui al D.P.R. 194/1996.

Nel conto di patrimonio vengono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e viene riassunta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale.

Relazione della giunta al rendiconto

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Salizzole, 6 aprile 2017

IL REVISORE DEL CONTO

Cervi Dott. Dario

